

Report settimanale n. 381

(13 - 19 novembre 2023)

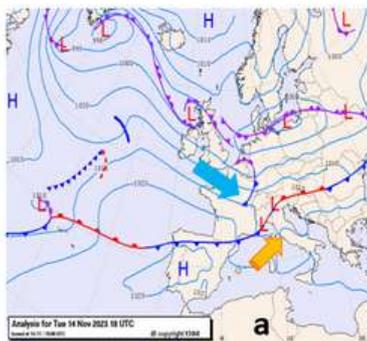
Una settimana assai mite



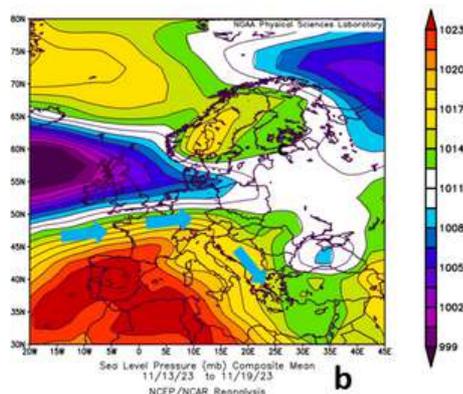
Lo scenario meteorologico in Liguria

Configurazione meteorologica della settimana

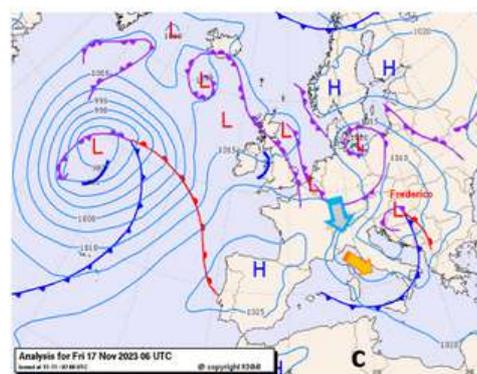
Il 1° passaggio
Analisi KNMI del 14/11



**La rianalisi settimanale della pressione al
 livello del mare**



**Il 2° passaggio del ciclone
 Frederico - Analisi KNMI del 17/11**



La settimana è stata caratterizzata da un flusso occidentale (in prevalenza zonale) che ha visto il rapido transito di alcuni sistemi frontali sulla Penisola senza fenomeni significativi sulla Liguria.

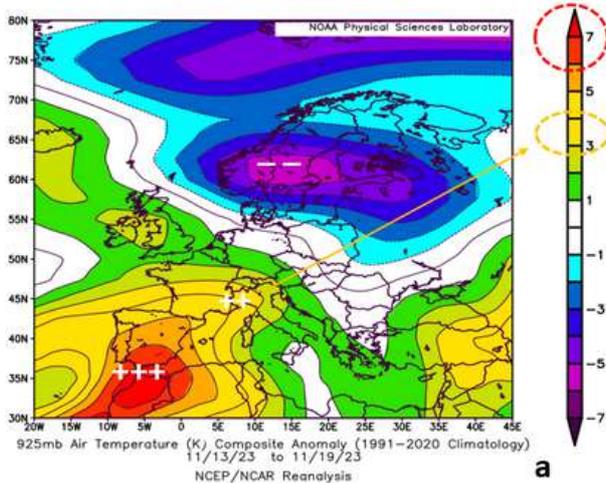
Fig. 1

Le KNMI dei fronti e pressione (a – c) a inizio e fine settimana mostrano nel periodo un flusso occidentale (prevalentemente zonale) caratterizzato del veloce transito di alcuni sistemi frontali che hanno attraversato il continente e la nostra Penisola, separati da rimonte anticicloniche sull'Europa sud-occidentale. La rianalisi NOAA (b) evidenzia sull'Europa sud-occidentale una rimonta della pressione sulle zone sud-occidentali europee e mediterranee (cromatismi rosso/arancioni) in un contesto caratterizzato da un'estesa depressione (L1) a ridosso dell'Irlanda che ha veicolato correnti occidentali sul continente; questo flusso marginalmente ha interessato il nord Italia, zona che, comunque, ha goduto della protezione indotta dalla barriera alpina rispetto ai flussi nord occidentali.

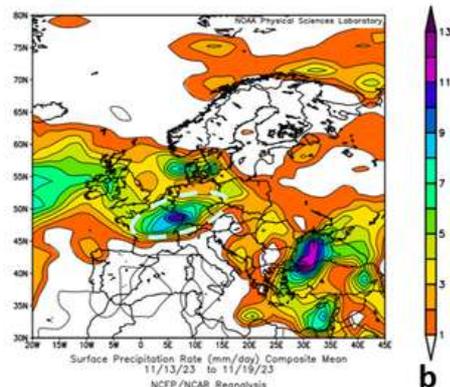
Un primo sistema frontale sul nord Italia passa verso il 14/11 (a), mentre il secondo si attesta alle Alpi il 17/11 (c), seguito dall'ingresso di un flusso settentrionale che ha visto condizioni di fohen (venti miti discendenti in caduta dalle Alpi). La formazione di minimi secondari sottovento alla catena alpina ha comportato un'attivazione dei venti di Libeccio e condizioni di mare anche molto mossi/localmente agitati sul golfo.

L'andamento termico e precipitativo della settimana

Rianalisi NOAA dell'anomalia di temperatura della settimana a 925 hPa (circa 750 m)



Rianalisi NOAA delle precipitazioni giornaliere medie della settimana mostra i segnali pluviometrici legati ai flussi nord occidentali, indotti anche a tratti da venti favonici



Il prevante flusso nord-occidentale evidenzia per la settimana maggiori precipitazioni (cerchio verde tratteggiato) sopravvento alle Alpi (con valori medi di +10 mm/giorno) e una riduzione sul Nord-Italia (< 1mm/giorno)

Fig.2

La mappa di analisi NOAA della temperatura della settimana a 925 hPa (a) mostra anomalie positive sull'Europa centro-occidentale con massimi verso Gibilterra, mentre quella di precipitazioni giornaliere (b) evidenzia precipitazioni sopra l'atteso sui settori europei: questo massimo (cromatismi blu) è legato all'orografia che crea il sollevamento delle masse d'aria sopravvento e la conseguente discesa delle correnti secche e miti sul lato italiano.

Si osservano condizioni di tempo più discreto rispetto a inizio mese in cui una serie di intensi sistemi frontali associati anche alla tempesta Ciaran e Domingos si erano succeduti con la formazione di profondi minimi orografici sul nord Italia, forte ventilazione e mareggiate.

Segnaliamo in Liguria la mancanza di precipitazioni in costa ad eccezione di qualche fenomeno scarso verso l'inizio settimana che infatti non supera i 10 mm mostrando come le Alpi abbiano protetto da un flusso zonale ondulato.

Per le temperature, l'anomalia termica del NOAA si attesta attorno a +3/+4 °C, valore che rappresenta un'anomalia significativa (cerchio giallo tratteggiato); spiccano tuttavia i massimi attorno +9 °C (cerchio rosso tratteggiato) verso Gibilterra che indicano un'importante anomalia termica che caratterizza spesso la Spagna e le zone più occidentali mediterranee a causa dei richiami sub tropicali africani.

Questo trend comunque si inserisce in un contesto globale di riscaldamento climatico (Global Warming) che ha superato il +1 °C e raggiunto ormai negli ultimi anni valori annuali attorno a +1,3 °C. Questi valori, scendendo di scala temporale, sulla stagione si attestano anche attorno a +3/+4°C, mentre se ci abbassiamo di scala temporale alla settimana o decade, non è raro osservare anomalie ancora più importanti attorno a +10 °C.

In che posizione si collocano le temperature massime di questa settimana dei 4 capoluoghi rispetto al periodo 2003 - 2022?

Imperia
Si colloca al 15° posto il 14/11/2023 con 20,4°C (1° posto : 24,1°C il 12/11/2013)
Savona
Si colloca al 1° posto il 15/11/2023 con 25°C (2° posto : 23,1°C il 13/11/2014)
Genova
Si colloca al 1° posto il 15/11/2023 con 23,5°C (= ai 23,5°C del 18/11/2022)
La Spezia
Si colloca al 4° posto il 15/11/2023 con 22,1°C (1° posto : 29,2 °C il 10/11/2004)

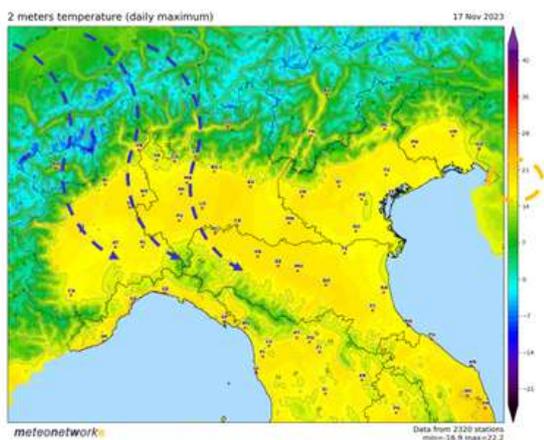
Fig. 4

La mappa dei valori massimi registrati nella seconda decade di novembre 2023 per i 4 capoluoghi (in cui si colloca la settimana) evidenzia come Genova e Savona si collochino al 1° posto con 25°C e 23°C nel periodo tra il 2003 e il 2022 (per le seconde decadi di novembre). Segue La Spezia che si colloca al 4° posto e Imperia al 15° posto. I dati quindi evidenziano condizioni di anomalia termica significative in costa sui capoluoghi di Genova e Savona (e anche La Spezia) in linea con quelle evidenziate nella fig.2 del NOAA sul Nord Italia (attorno + 3 °C/+4°C).

Le temperature in costa nelle province verso il 15/11 hanno raggiunto 25°C a Savona, 23°C a Genova (contro i 15°C di T max attesi dal clima nei due capoluoghi) e i 22°C a La Spezia verso metà settimana (contro i 16 °C di T max attesi dal clima).

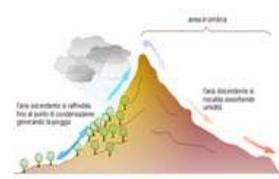
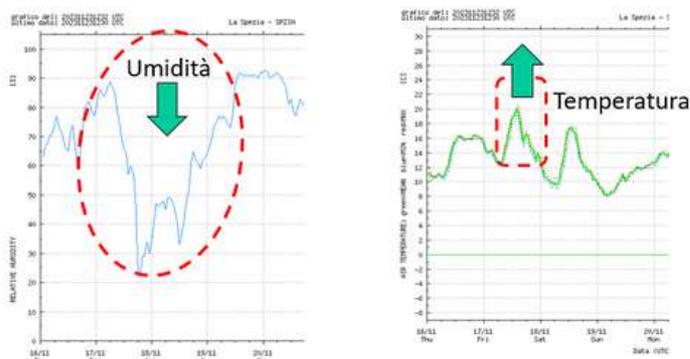
Effetto fohen (o favonico) tra il 17 e il 18 novembre

Meteonetwork (2 m temp. max del 17/11)



Venti di caduta dalle Alpi (favonio)

Stazione di La Spezia mostra un effetto favonico tra il 17 e 18/11



fonte -
 immagine -
 wikiwand

Fig. 5

Effetto di riscaldamento legato all'ingresso di venti di caduta favonici è evidenziato dai massimi termici del 18/11 sul nord Italia e dall'andamento dell'umidità che crolla al 20% alla fine del 17/11 alla stazione di La Spezia contemporaneamente ad un aumento di temperatura attorno a 20 °C in presenza di venti settentrionali provenienti dalle Alpi.

Meteofotografando

Un metà settimana con qualche nube e onde di libeccio

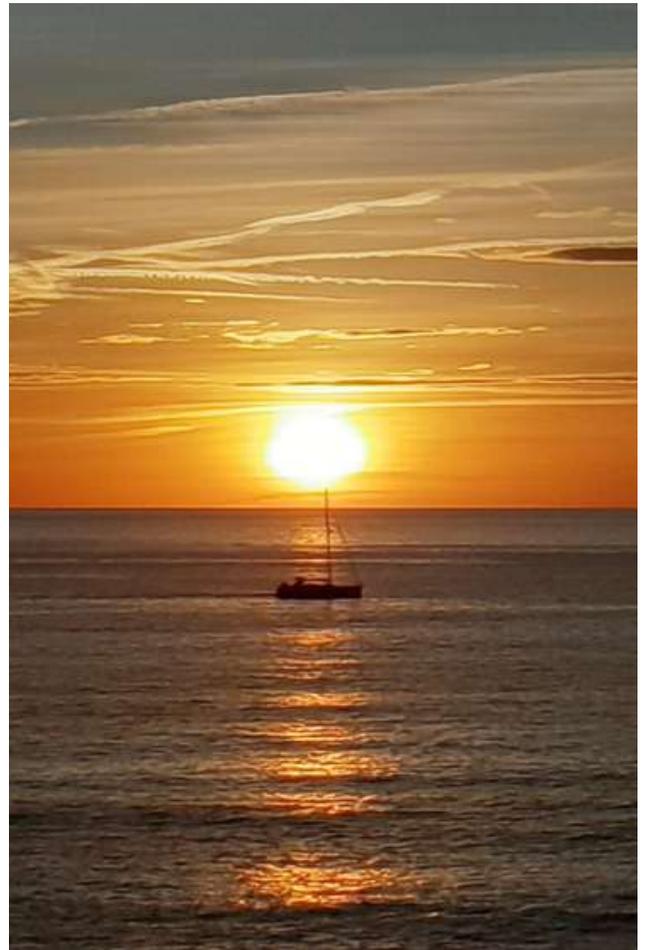


Il 16/11 all'insegna del tempo nuvoloso sul Golfo Paradiso sopra Camogli; la seconda immagine mostra il faro di Portofino dopo il tramonto.

Foto: Osservatorio Raffaelli

Meteofotografando

Un fine settimana via via più soleggiato



Verso un weekend all'insegna di cieli più soleggiati per l'entrata di correnti settentrionali accompagnate da episodi di foehn.



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente